

degli stinchi degli uomini hanno scoppiato dal rompersi che ha fatto il vapore che vi era dentro rinchiuso : Quei che attendono ai condotti delle acque , forzano l'acque a salire di un vaso in alto , con aver rinchiuso l'aria fra due acque.

## C A P O V I I I .

*Delle cisterne , e dell' uso e utilità loro .*

**I**O vengo a trattare delle cisterne . La cisterna è un ricettacolo alquanto maggiore di acque non dissimile da una conserva . Bisogna adunque che di fondo e da ogni banda essa sia bene fatta , salda e che tenga bene . Essa sarà di due forti , una che contenga l'acqua per bere , e l'altra che ti serva per gli altri bisogni , come per estinguere un incendio &c. Quella a somiglianza degli antichi che chiamavano l'argento *escario* , ancora noi la chiameremo *potoria* ; e l'altra che solamente si farà per serbare acque di qualsivoglia sorta , e che sarà lodata quanto più sarà maggiore , la chiameremo *capiacqua* , cioè vaso capace di acqua . E' di grande importanza che la cisterna per acqua da bere , tenga buona acqua o cattiva . Ma nell' una e nell' altra bisogna procurare che l'acqua vi si conduca bene , vi si conservi bene , e bene si scompartisca a' bisogni . Nelle cisterne s' introducono comunemente le acque de' fiumi o delle fonti per via di condotti , e le piogge raccolte da' tetti o da' piani . A me piacque però assai l' invenzione di quell' architetto , il quale scavò dentro di una grandissima e rilevata pietra , posta in cima di un monte , una fossa profonda dieci piedi , la quale come una corona posta all' intorno raccogliesse dalla ignuda sommità del monte tutta la pioggia che vi cadesse , e in luogo alquanto più basso , sotto il colle , fece una conserva d' acqua con mattoni e calcina alta trenta piedi , larga quaranta , e lunga quaranta , nella quale condusse per condotti

fot-